Periodico di informazione
Anno 12 - Numero 34
Aprile 2009

Newsletter assonautica

Associazione nazionale per la nautica da diporto - Sezione provinciale di Ancona

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - 70% - DCB Ancona

Crociera scuola vela

Il destino della nave Colombo

Pesca sportiva

Trofei di vela

Tende per interni
Tessuti d'arredamento
Tappezzeria
Tende tecniche

Tende da sole
Arredamenti da giardino

TENDE Tendenze

ANCONA
Via dell'Industria 11 - Zona Palombare
Tel. 071 / 894089 - 071 / 82677
www.tendenzetendenze.it - info@tendetendenze.it

Per noi i fatti
contano
più di qualunque altra cosa

UNIPOL ASSICURAZIONI

UNIPOL BANCA
Prima di tutto, tu

Agenzia generale
PESARESI GIORGIO
Via 29 Settembre n. 2
Tel. 071 205168

Filiale di
Ancona
Via Giannelli n. 18
Tel. 071 203840

Cosa deve fare il Consorzio Vanvitelli

di Gianfranco Iacobone

Nello scorso numero ho scherzato un pò su questo tema (ricordate "Fantamarina"?); spero che nessuno se la sia presa a male, ma sapete, sono un vecchio presidente (dopo tre mandati sono vecchio, forse anche anagraficamente) per cui al nonno certe cose bisogna perdonarle.
Era un periodo difficile, e ad essere sinceri non avevo tanta voglia di scherzare: perciò fare ironia mi era sembrato l'unico modo col quale riuscivo in quel momento a rispondere a certe obiezioni.
Ma non è che per questo non prendessi sul serio le obiezioni: per principio ho grande rispetto di tutte le opinioni, per cui ora mi metto qui con impegno e chi vorrà leggerà quali sono secondo me i termini della questione dei rapporti tra Consorzio Vanvitelli e Marina Dorica. Chi non è interessato andrà alle prossime pagine, ma chi abitualmente si sofferma ad ascoltare queste cose, nella versione di altri, al bar di Marina Dorica o sotto i porticati, faccia la cortesia di ascoltare anche la mia versione. Non sarà una lettura facile, ma a questo punto è necessaria.
Partiamo da un presupposto: posso io avere interesse a dire che Marina Dorica deve governare più del Consorzio o viceversa? Se Marina Dorica fosse mia "proprietà", forse si. Ma sapete che ad aprile vengono rimesse sul tavolo tutte le cariche (scadono i CdA sia del Consorzio che di Marina Dorica), e che io non ho ambizioni, né mai ne ho avute. Questo non è un presupposto irrilevante, perché da qualche anno purtroppo ci siamo tutti abituati a chiederci, e a buona ragione, "a chi fa comodo" quello che uno ci sta raccontando.
Sgombrato il campo, spero, da questo dubbio, veniamo ai termini della questione. Premessa: Marina Dorica, dopo la privatizzazione e ottemperando a quanto si erano proposto i soci che hanno concorso alla privatizzazione (Consorzio e Nautiservice), ha proceduto a stipulare una **convenzione** con i due soggetti stessi (Consorzio e Nautiservice). Tale convenzione attribuisce ai due soggetti gli spazi a mare e a terra (in pratica quasi tutto il porto) affinché li gestiscano in favore dei propri associati (i Circoli nel caso del Consorzio, i clienti nel caso di Nautiservice). **L'obiezione che viene mossa** è che se le cose stanno così il governo del porto deve essere esercitato da questi due soggetti, ognuno sul proprio territorio acqueo e terrestre, mentre Marina Dorica dovrebbe avere esaurito il suo compito nella attuale darsena e dedicarsi ad altre operazioni (ad esempio realizzare le edificazioni, la seconda darsena, ecc.). I presunti vantaggi di questa visione sarebbero che da un lato i diportisti gestirebbero direttamente la propria parte del porto, dall'altro gli eventuali rischi di impresa di Marina Dorica resterebbero confinati in una società ormai estranea, che può al limite anche fallire se mal gestita, senza coinvolgere il "patrimonio" dei diportisti.
Di fronte a queste obiezioni, come di abitudine, per prima cosa ho cercato di capire se fossero fondate; come? leggendo gli atti, parlando con persone competenti, immaginando i pro e i contro, insomma facendomi carico del problema. Il dibattito dura da almeno tre anni, è stato da me portato nel CdA del Consorzio Vanvitelli, questo ha nominato un gruppo di lavoro (due Avvocati all'epoca anche Consiglieri), sono stati sentiti (da me ma non solo) altri pro-

Newsletter assonautica *questo periodico lo potete sfogliare anche su Internet all'interno del nostro sito*

Gara di pesca d'altura 2003

Aspettiamo una vostra foto per il prossimo n° del giornale

n° 34

Consorzio Vanvitelli	**3**
Marina Gouvia	**6**
Mondiale di pesca	**7**
Trofei di vela	**8**
Crociera scuola vela	**13**
La "Signora del vento"	**14**
Nave "Cristoforo Colombo"	**16**

Assonautica Provinciale di Ancona

Sede legale:
60123 Ancona, Piazza XXIV Maggio n. 1,
tel. 071/58.98.283
Base nautica e segreteria:
60125 Ancona, via Giancarlo Mascino
tel. e fax 071/20.74.731 - cell. 340/1422005

Newsletter assonautica

Editore: FRUITS S.r.l.
Periodicità: trimestrale
Aut. Tribunale n. 8 del 25/2/1985
Direttore responsabile:
Giovanni Maggi
Redazione
G. Iacobone, L. Gentili, C. Polacco, A. Tomassetti
Amministrazione pubblicità:
Segreteria Assonautica
info@assonautica.an.it
www.assonautica.an.it
Luogo e data pubblicazione:
Ancona, ottobre 2008
Impaginazione e stampa:
Aniballi Grafiche srl (An)
Stampato in 830 copie

fessionisti, e la conclusione è stata: no, gli atti dicono che l'assetto attuale è quello giusto, non c'è nulla da cambiare. Questa posizione è stata assunta dal Consorzio, all'unanimità, l'11 ottobre 2007 con la seguente formulazione: *"La convenzione tra Consorzio Vanvitelli SpA e Marina Dorica SpA permette al Consorzio la gestione operativa del Porto Turistico, sia per le aree a mare che a terra. Il Consorzio ribadisce la separazione tra il ruolo di Marina Dorica, concessionario, e il proprio ruolo di soggetto convenzionato: il Concessionario ha competenza su tutta la gestione ordinaria e straordinaria del porto turistico e a tale scopo beneficia dell'introito derivante dalle quote di ormeggio e dai servizi erogati, ed è dotata di personale proprio per l'esercizio delle sue funzioni. Il convenzionato fruisce dell'assegnazione degli spazi a mare ed in terra, che destina ai propri soci (Circoli Nautici) a loro volta titolari della rappresentanza dei diportisti sottoscrittori e titolari dei diritti di ormeggio. Il Consorzio ha facoltà di indirizzo dell'operato di Marina Dorica, esercitata attraverso gli Amministratori nominati dal Consorzio nel C.d.A. di Marina Dorica".*

Le "fonti" documentali di questa posizione vanno ricercate negli atti (sono sette) che, uno a seguire l'altro, hanno costruito l'attuale Marina Dorica, nata dalla vecchia Marina Dorica di totale proprietà pubblica.

La prima Marina Dorica aveva esaurito i fondi statali (legge Marche-Friuli) realizzando la darsena, vuota. Si trattava di completarla, e i Circoli si coalizzarono nel Consorzio che, insieme a Nautiservice, partecipò al "Bando di Privatizzazione" dell'11 maggio 1999. In quel bando all'art. 3 si stabilisce di *"ricercare un socio privato di maggioranza"* (comma 3) per *"completare il porto turistico"* (comma 5) e poi *"la Società provvederà, una volta realizzato l'obiettivo iniziale, alla **gestione** del porto turistico di Ancona direttamente e/o tramite terzi anche soci"* (comma 6). La Società della quale si parla è la nuova Marina Dorica privatizzata, i "terzi anche soci" sono nel nostro caso i Convenzionati. Quindi un primo punto è che i proprietari pubblici (Comune, Provincia e Camera di Commercio di Ancona) privatizzano secondo la legge Bassanini con queste condizioni, che restano imprescindibili rispetto agli atti successivi. Noi (Consorzio e Nautiservice) concorriamo, e ci aggiudichiamo la gara, rispondendo il 28 luglio 1999 con un documento che, in ossequio al bando, promette al comma 3 delle "considerazioni preliminari" che *"i compiti della Società mista pubblico-privata sono... definire le condizioni generali del servizio, assicurandone il coordinamento e il controllo, provvedere alla **organizzazione generale dei servizi del porto**, determinando i canoni a carico dei sub-gestori, lasciando il diretto contatto con l'utenza ai sub-gestori"*. Nel capitolo successivo (definizione dell'offerta) al comma 5 si ribadisce che *"si individuano nell'allegata planimetria gli spazi ed i pontili affidati alla gestione diretta dei due soci privati di maggioranza, che cureranno il rapporto diretto con l'utenza"*. Quindi i due documenti da un lato definiscono che Marina Dorica sarà il **concessionario, incaricato della gestione generale**, dall'altro che i sub-gestori avranno autonomia di utilizzo delle aree, e rapporto diretto con l'utenza.

Il 21 giugno del 2000 l'Autorità Portuale autorizza Marina Dorica, già privatizzata, a completare i lavori con un "atto di sottomissione", nel quale al sesto capoverso della premessa si dà atto che Marina Dorica ha chiesto una concessione quarantennale per la *"realizzazione e **gestione**"* del porto turistico. Il successivo art. 2 identifica Marina Dorica come il soggetto obbligato a corrispondere il canone demaniale, fornire garanzie e soddisfare le condizioni richieste.

La Convenzione tra Marina Dorica e Consorzio viene firmata il 6 marzo 2002; è identica a quella stipulata con Nautiservice alcuni mesi prima. Dopo aver ripreso tutti gli assunti dei documenti precedenti, tra i quali la premessa (terzo capoverso) che MD ha avuto lo scopo di realizzare il porto e *"successivamente **gestirlo**"*, e non poteva essere diversamente, l'art. 5 **obbliga** Marina Dorica a ***"assicurare i servizi generali e comuni"*** e ***"tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie a tutte le strutture"*** riconoscendole in cambio, all'art. 4 di esigere *"il corrispettivo dovuto dal Consorzio e da Nautiservice... pari ai costi di diretta imputazione sostenuti....aumentabili fino ad un massimo del 20% a titolo di remunerazione della **gestione**"*.

Con una certa ambiguità lessicale l'art. 5 obbliga MD a *"rendere disponibili gli spazi"* ai concessionari *"rendendo possibile la piena autonomia di gestione"*, ma sul significato di questa gestione (che non può essere data a due soggetti diversi nello stesso documento) torneremo dopo. Mentre è chiara la frase del successivo art. 6: *"ai soggetti convenzionati sarà riconosciuto un uso esclusivo dei pontili, parcheggi ed aree ove svolgere la propria attività"*.

Alla fine chiude la serie l'atto formale di concessione demaniale, del 4 aprile 2002. La concessione è conferita a Marina Dorica, e l'art. 9 senza ambiguità inizia con la frase ***"la gestione del porto turistico dovrà essere esercitata direttamente dal***

concessionario". Non sono un esperto di diritto della navigazione, ma chi lo è sa, e mi assicura, che sulle concessioni demaniali non c'è molto da contrattare e tergiversare. Lo stesso articolo 9 *"dà atto"* che la concessionaria *"con convenzione...ha affidato...la gestione in autonomia di aree a terra e di specchi acquei"* e conclude che *"fatti salvi gli obblighi derivanti dal presente atto ...i rapporti tra concessionaria e soggetti convenzionati sono disciplinati dalla suddetta convenzione"*. Come a dire: nel rispetto delle regole che ho posto, per le quali riconosco come interlocutore Marina Dorica, i vostri rapporti sono cosa privata. Copia della convenzione viene allegata all'atto di concessione, a completamento del quadro normativo.

Qui finisce l'esame dei documenti. La situazione attuale, a parere mio, dell'Assonautica che rappresento e del CdA del Consorzio Vanvitelli, rispecchia fedelmente quanto stabilito in questo lungo iter: Marina Dorica ha realizzato il porto, opera le manutenzioni ordinarie e straordinarie, fissa le regole generali (regolamento del porto) e assicura i servizi generali e comuni, ricevendo dai soggetti convenzionati e dagli altri utilizzatori (operatori, condomini) un canone equivalente alle spese sostenute, aumentabile del 20% (per ora questo aumento non lo ha fatto, limitandosi a tendere al pareggio). Il Consorzio (come Nautiservice) "gestisce" ormeggi, posti a terra e posti auto tramite i Circoli suoi associati, che "curano il rapporto diretto con l'utenza", assegnano fisicamente i posti barca secondo le esigenze, curano gli aspetti disciplinari, hanno facoltà di aumentare il canone-base dovuto a Marina Dorica e di applicarlo in modo differenziato alle varie utenze, potrebbero, volendo, istituire servizi aggiuntivi, il tutto purché non in contrasto con le regole generali della concessione demaniale e del Concessionario, che di essa risponde.

Ma c'è un altro aspetto attraverso il quale il Consorzio entra nella "gestione" di Marina Dorica, che non può essere sottovalutato: è il socio di maggioranza, nomina 4 consiglieri su 7 in MD, e gli orientamenti del CdA del Consorzio in merito ai problemi della gestione non possono essere ignorati, pur nel rispetto dell'autonomia di Marina Dorica SpA.

Dunque, i timori indotti da un certo "terrorismo" per me non trovano una spiegazione accettabile. Non voglio improvvisarmi esperto in diritto societario, ma alcune cose ho dovuto impararle e mi sono state confermate da chi ha competenza in materia: il Consorzio non può essere "conquistato" con un aumento di capitale non voluto dalla sua stessa maggioranza; la stessa cosa vale per Marina Dorica. Dove sono i "vicoli oscuri"? I rischi della realizzazione della seconda darsena? A parte il fatto che oggi esistono tecniche molto chiare per separare i rischi di una nuova intrapresa dal "corpo sano" di una società, ma anche se ciò non fosse, qualcuno pensa che una convenzione gestita in totale autonomia metterebbe i Circoli al sicuro da una ipotetica crisi societaria di Marina Dorica, che è il concessionario unico del porto?

Il problema vero è che non si devono fare discorsi avventati e disgreganti, che le nostre energie migliori vanno indirizzate non a spegnere i fuochi, a frequentare inutilmente le aule di giustizia ed a consumare le carte bollate, ma vanno usate per amministrare bene i Circoli, il Consorzio e Marina Dorica, dando sostegno a quelle persone che spendono il loro tempo, senza nulla in cambio (nemmeno le soddisfazioni morali) per un bene comune che è sì solido e ben costruito, ma come tutte le cose umane può sempre deperire. E soprattutto, si possono stancare le persone capaci, in buona fede e disinteressate, che di questi tempi non si trovano proprio in tutti gli angoli di strada.

Fonti documentali di riferimento:

1. *Statuto di Marina Dorica SpA*
2. *Statuto del Consorzio Vanvitelli SpA*
3. *Bando di selezione per la scelta del socio privato di maggioranza della Società "Marina Dorica SpA"*
4. *Offerta per l'appalto-concorso per la scelta del socio privato di maggioranza di Marina Dorica SpA*
5. *Atto di sottomissione Autorità Portuale di Ancona n.1/2000, n.41 del Registro di Repertorio*
6. *Convenzione per la gestione in esclusiva di aree demaniali a terra ed in mare tra Marina Dorica SpA, Consorzio Vanvitelli SpA, Nautiservicecagnoni SRL*
7. *Atto formale di concessione demaniale da Autorità Portuale a Marina Dorica SpA, dal 21/6/2001 al 20/6/2040.*

Tutti i documenti citati sono pubblici, e sono stati messi a disposizione dei Consiglieri del Consorzio Vanvitelli; sono disponibili per consultazione dei testi completi presso la Segreteria Assonautica, solo per i soci.

Assonautica sbarca a Corfù
Marina Gouvia

Una nuova opportunità si aggiunge, per i nostri Associati; in base ad un "accordo di collaborazione", stipulato con la società proprietaria di Gouvia Marina (Corfù), tutti gli armatori iscritti possono godere di una riduzione sui costi dell'ormeggio, sia per permanenze lunghe che brevi, all'interno del porto. Gouvia Marina (www.medmarinas.com) è un porto turistico che può ospitare oltre 1200 scafi, collocato all'interno di un'ansa naturale, protetta da tutti i quadranti: quello che in gergo si definisce un "ventre di vacca". E' una struttura attrezzata di tutti i servizi necessari alla nautica da diporto, comprendenti un "travel-lift" con capacità di sollevamento fino a 40 tonn e di 2 gran-

di gru mobili. Sull'isola é presente il servizio tecnico autorizzato di Yanmar, Volvo Penta, Perkins, Man e Lombardini e, nelle immediate vicinanze del marina, si trovano più di un velaio, alcune ben fornite rivendite di attrezzature nautiche ed almeno un paio di supermercati.

L'accordo di collaborazione, che è in continua evoluzione, comprende scontistiche presso uno dei velai, i negozi di articoli nautici, il noleggio auto-moto; si sta inoltre trattando anche per i collegamenti aerei perché, durante tutto l'anno, la struttura è collegata all'aeroporto di Brindisi (45 minuti di volo) da un idrovolante a 18 posti, che decolla ed atterra all'interno del Marina.

Assonautica è rappresentata da un nostro Associato che risiede a Corfù, che è presente tutto l'anno all'interno del porto turistico, e che presta assistenza tecnica e logistica alle imbarcazioni italiane; a lui è possibile rivolgersi per la soluzione di problemi piccoli e grandi.

Questi i recapiti per contattarlo: Marco Montanari +39 6976 605413 cell. +39 26610 97789 ab. hookk@ker.forthnet.gr

Pur essendo indipendente, Marco Montanari è accreditato presso la Direzione, ed è possibile contattarlo anche chiedendo esplicitamente di lui, presso gli uffici del Marina.

Banca Marche

La sfida al mondiale di pesca

L'attività del gruppo pesca agonistica dell'A.S.D. Assonautica per il 2009, oltre alla partecipazione a varie manifestazioni, prevede anche l'organizzazione dei campionati provinciali di pesca con canna da riva e da natante.
Relativamente alle manifestazioni Nazionali i nostri soci Nicoletti Paolo e Grati Fabio disputeranno a fine Marzo il CLUB AZZURRO e, con la raggiunta qualificazione anche di Pirrami Joselito, parteciperanno a luglio al CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI CANNA DA NATANTE. L'appuntamento più prestigioso sarà però la partecipazione al **CAMPIONATO MONDIALE PER SOCIETA' di CANNA DA NATANTE** che si svolgerà ai primi di giugno all'isola d'Elba.

La squadra sarà composta, oltre ai 3 atleti sopra citati, anche da Mazzarini Graziano. Sarà una competizione molto difficile e impegnativa sotto tutti i punti di vista, primo fra tutti il grande sforzo economico, per il quale è doveroso un ringraziamento particolare alla nostra A.S.D. che ha contribuito in larga parte alle spese di iscrizione.
Nonostante il pronostico non ci veda favoriti noi ci metteremo sicuramente tutto l'impegno possibile, sperando di poter ripagare con una bella figura la fiducia e il sostegno datoci.

Campionato Provinciale di Pesca con Canna da Riva organizz. A.S.D. Assonautica Artico Ancona:
1^ prova 28 giugno loc. Marina Dorica (tecnica solo galleggiante)
2^ prova 20 settembre loc. Marina Dorica (tecnica libera)
3^ prova 4 ottobre loc. Marina Dorica (tecnica solo fondo)

Campionato Provinciale di Pesca con Canna da Natante organizz.A.S.D.Assonautica Artico Ancona
1^ e 2^ prova 17 maggio (ris. 24-31 maggio) vicinanze piattaforma Clara W.

La Veleggiata di Natale

e l'assegnazione dei trofei BMW-Car Point, Challenger Sails e UISP-Over Twenty

Prevista per il 14 dicembre la Veleggiata di Natale è stata rinviata, per scarsità di vento, alla domenica successiva 21 Dicembre e noi organizzatori disperavamo, visto il periodo pre-festivo, di raccogliere un numero adeguato di iscritti; invece siamo stati piacevolmente sorpresi nel contare alla partenza oltre 30 imbarcazioni (34 per l'esattezza).

Una bella mattinata di sereno ma anche di poco vento accoglieva gli equipaggi sul campo di regata, per cui abbiamo deciso di posticipare l'inizio della veleggiata sino alle ore 11.30 quando finalmente con un leggero maestrale abbiamo dato il segnale di partenza.

Evidentemente il poco vento non aveva smorzato lo spirito competitivo dei partecipanti che a ranghi ristretti si contendevano la migliore posizione per il via e, certamente, anche l'importanza dei trofei in palio rendeva più agguerrita la lotta per le prime posizioni; infatti la Veleggiata di Natale ha concluso il ciclo delle Veleggiate 2008 organizzate dalla nostra Associazione ed è stata decisiva per l'assegnazione dei Trofei ***BMW-Car Point***, ***Challenger Sails*** e ***UISP-Over Twenty***.

Il percorso, costituito dall'ormai collaudo triangolo di 4,5 miglia, da percorrere per due volte, con la boa di disimpegno al vento alla partenza, vedeva sgranarsi la flotta dei partecipanti in virtù delle caratteristiche delle barche e della bravura degli equipaggi; in testa si distingueva subito il bel Farr 40 *Enfant Terrible* di Alberto Rossi, seguito da *Jasmine* di Paolo Zoppi e da *Maxy & Mark 3* di Riccardo Pelliccia, mentre, poco più indietro, i vari *Chebotta* (di Remia e Belligoni), *Rewind* (di Claudio Paesani), *Ringhio* (di Riccardo Refe), *Megapeste* (di Claudio Muzzi) e *Cannonball 2* (di Alessio Nenna) battagliavano per recuperare l'esito di una partenza concitata; in particolare *Shaula III* (di Carlo Mancini) doveva, a causa di una partenza anticipata, rientrare e ripartire all'inseguimento del gruppo dei primi. Ancora più indietro, il resto della flotta, prevalentemente barche più piccole, cercava di non perdere il contatto.

Purtroppo il vento, già leggero alla partenza, calava ulteriormente e ci obbligava a decidere per la riduzione di percorso al primo giro; in tempo reale i primi tre a presentarsi sulla linea di arrivo sono stati *Enfant*

Un pò di bagarre

Terrible di Alberto Rossi, *Shaula III* di Carlo Mancini e *Jasmine* di Paolo Zoppi; da segnalare l'ottima rimonta di *Shaula III* che come abbiamo detto era partita in forte ritardo. Le classifiche complete, generale e di classe, sono consultabili sul nostro sito www.assonautica.an.it .

Come previsto alle 18.00, nella nostra bella sede, c'è stata la solita simpatica ed informale cerimonia della premiazione; questa volta però c'erano da assegnare anche gli ambiti Trofei e quindi l'atmosfera era ancora più calda e ricca di attesa:

L'arrivo sotto spy

Jasmine di Paolo Zoppi si è aggiudicato il trofeo ***Challenger Sails***: il sistema di punteggi in questo caso premia la costanza nei risultati e certamente Paolo, con il suo bravo e collaudato equipaggio, ha sempre completato le nostre veleggiate nelle posizioni di vertice.

E' stato Riccardo Pelliccia con il suo ***Maxy & Mark III*** a conquistare il prestigioso trofeo ***BMW-Car Point*** per il quale il punteggio era previsto solo per i *"Primi Della Classe"*, complimenti a Riccardo ed al suo equipaggio.

Nota : *Non sapevamo che Riccardo fosse un secchione* :-)

E' stata una battaglia fino all'ultimo refolo quella tra la piccola ***Emma*** di Gianfranco Cappanera e l'indomito ***Diavolone*** di Gianni Bregallini per la conquista del trofeo ***UISP-Over Twenty***. E' finita a pari punti ma il trofeo è andato ad ***Emma*** perché più …… piccolina.

Cannonball all'inseguimento

Complimenti a Gianfranco ma anche a Gianni per aver tenuto duro fino in fondo.

L'Assonautica ringrazia tutti gli amici diportisti per l'entusiasmo con il quale hanno partecipato alle nostre veleggiate, tutti gli sponsor che ci hanno sostenuto ed in particolar modo la **Concessionaria BMW-Car Point** di Ancona, la **Veleria Challenger Sails** di Senigallia e la **UISP** per il loro indispensabile supporto.

TROFEO

challengersails
SAILMAKERS SINCE 1978

TROFEO

Car Point

TROFEO

Over Twenty

Savio Compagnucci
IMPIANTI SOLARI
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
IDROSANITARI
Via Pezzotti,12-14 , Ancona
Tel. 071-871185 e-mail s.compagnucci@libero.it

ANCONA

A.S.D. Assonautica di Ancona

ANCONA YACHT CLUB

Comitato Intercircoli

SENIGALLIA

NUMANA

CALENDARIO VELA ALTURA 2009

a cura del Comitato di coordinamento per la Vela d'Altura dei circoli velici Anconetani (C.I.A.)

Manifestazione	***Date***	***Circolo organizzatore***	***Tipo di Regata***
XXI Campionato Primaverile del Conero Trofeo A. Stasi	29 marzo 5/18/19 aprile	Cooperativa AYC	ORC I.
Pesaro-Rovigno	*30 aprile 4 maggio*	*L.N.I. sez. Pesaro*	*Regata*
Numana in Vela	10 maggio	L.N.I. sez. Numana	Diporto velico
Adriatic Cup Trofeo Riccardo Stecconi	16/17 maggio	Sef Stamura Cooperativa AYC	ORC I.
Veleggiata di Primavera	24 maggio *(recupero 31 maggio)*	A.S.D. Assonautica Ancona	Veleggiata
Conerissimo	14 giugno	A.S.D. Assonautica Ancona - Sunshinesail	Diporto Velico
XIX Middle Adriatic Offshore Cup	25/27 giugno	L.N.I. sez. Ancona	Regata
Veleggiata Costiera	4/5 luglio	A.S.D. Assonautica Ancona	Veleggiata
Raduno velico	12 luglio	Circolo Nautico Massaccesi-Numana	Diporto velico
Sotto le stelle	18 luglio	Sef Stamura	Diporto velico
XIV Quaranta miglia dell'Adriatico	6 settembre	L.N.I. sez. Senigallia	Diporto velico
Regata del Conero	13 settembre *(recupero 20 settembre)*	Comitato Intercircoli di Marina Dorica	Regata
Veleggiata d'Autunno	20 settembre *(recupero 4 ottobre)*	A.S.D. Assonautica Ancona	Veleggiata
Amici in vela	27 settembre	Amici del Mare	Diporto velico
Barcolana Trieste	*11 ottobre*	*SSVV di Barcola e Grignano*	*Regata*
III Trofeo Colle Guasco Città di Ancona	18 ottobre	L.N.I sez. di Ancona	Regata
Campionato Invernale	25 ottobre 8/22/29 novembre *(recupero 12 dicembre)*	Sef Stamura	ORC I.
Veleggiata di Natale	13 dicembre *(recupero 20 dicembre)*	A.S.D. Assonautica di Ancona	Veleggiata
Le regate sopra menzionate con svolgimento ad Ancona sono organizzate dal Circolo indicato in collaborazione con il Comitato Intercircoli Anconetani. *Regate non della zona, ma comunque di particolare interesse*			

La veleggiata di primavera

METANO ANCONA s.r.l.
LPG AND NGV SYSTEMS

Casa Vacanze Numana
Via Litoranea, 92/A - 60026 Numana
Tel. 071 7390167
www.agenziacasavacanze.it

La nostra scuola patenti

La nostra Scuola patenti nautiche ha "laureato", al termine del II corso 2008, 17 nuovi capitani; questi i loro nomi:

oltre le 12 miglia
Barontini E. (v/m) - Bedetti D. (m) - - Carloni M. (m) - Coluccelli A. (m) - Cupido L. (v/m) - De Rosa L. (v/m) - Frati L. (v/m) - Lenci G. (m) - Giusti M. (v/m) - Menotta E. (m) - Olmi L. (v/m) - Padalino G. (v/m) - - Zaccone A. (v/m)
entro 12 miglia
Albonetti C. (v/m) - Bonini D. (m) - Di Blasio A. (m) - Senatore N. (m)

Il 18 del mese di marzo è iniziato il I corso per l'anno 2009 con 18 nuovi iscritti, a cui auguriamo buon lavoro.

BAGNINI ASSOCIATI RIVIERA DEL CONERO
NUMANA - SIROLO

PASSA A FINECO

CONVENZIONE ESCLUSIVA

SCOPRI LE VANTAGGIOSE CONDIZIONI RISERVATE AI SOCI ASSONAUTICA

per informazioni contattare
Lucia Giantomassi
Via della Loggia, 5/B Ancona – 071/2071657 – 335/7788427
lucia.giantomassi@pfafineco.it

Banca del Gruppo UniCredit

La crociera scuola vela 2009

Per il quarto anno la nostra scuola di vela si trasferisce in Croazia, per una settimana di "immersione totale". Gli allievi dei corsi invernali, e quelli che ci seguono fedelmente fin dai primi corsi degli anni precedenti, potranno sperimentare non la semplice uscita di tre ore, ma la navigazione, la vela a tempo pieno, l'esperienza di crociera ma anche di regata. Si, perché la formula prevede anche quest'anno barche tutte uguali, armate per la regata (niente rullaranda, coperta bene attrezzata) in modo che gli equipaggi possano confrontarsi tutti i giorni in piccole regate, non proprio con boe e giuria, ma comunque tali da rendere un'idea di quale equipaggio sa ottimizzare meglio la barca.

Il periodo, collaudato, è quello della terza settimana di giugno (da sabato 20 a sabato 27) con partenza e ritorno ad Ancona sul veloce catamarano per Spalato; un pulmino ci trasferirà a Sebenico, porto di armamento dei quattro Dufour 44 Performance; quest'anno infatti abbiamo scelto barche più grandi, anche con l'obiettivo di coprire distanze maggiori, magari fino alle grandi isole di Vis e Lastovo. Ogni barca porterà otto allievi e uno-due skipper. Come sempre, sarà ammessa una certa quota di "accompagnatori" digiuni di vela, purché animati da buona disposizione a sopportare i disagi della navigazione. Perché l'obiettivo è anche in piccola parte "balneare", ma rimane, soprattutto se ci sarà vento, primariamente formativo. Gli interessati possono contattare la Segreteria o consultare l'apposita sezione del nostro sito www.asso-nautica.an.it

La “Signora del vento”

E’ venuta ad Ancona e come una vera signora è rimasta poco, e con molta discrezione. Peccato, perché valeva la pena visitarlo, questo tre alberi di 83 metri, vero veliero (17 vele, 3000 mq), capace secondo il suo nocchiero (guida gentilissima) di filare 15 nodi con un angolo mas-

Tecno Matic
R O B O T S
www.tecnomaticrobots.it

simo di 65° al vento reale. Nata nel 1962 in Polonia come nave da trasporto, trasformata all'attuale splendore da una Società italiana dal 2006 al 2008, da pochi mesi naviga il Mediterraneo. E' destinata a crociere ed "eventi", ma in questo primo giro sostiene la buona causa di Telethon. Auguri, "Signora"!

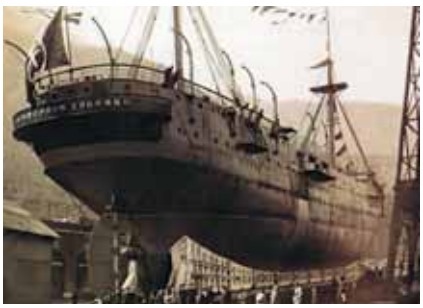
SRL
Costruzioni e Ristrutturazioni
Via Candia 350/m - 60020 Ancona
Tel 071/9068168 - Fax 071/893232
www.icabuilding.it - info@impresaica.it

L'ultima onda della R.N.S. "Cristoforo Colombo"

di **Teofilo Celani**

La storia di una bella nave a vela dalla vita breve e sfortunata, raccontata dal nostro socio Teofilo, legato a questa memoria da un giovane marinaio imbarcato: suo padre.

La Regia Nave Scuola 'Cristoforo Colombo' fu impostata il 15 aprile 1926 nel Cantiere di Castellammare di Stabia, con il nome di 'Patria', successivamente mutato in quello del navigatore genovese; nome già portato da due incrociatori misti e da una nave da battaglia impostata nel 1915 e demolita quando era ancora sullo scalo.
La nuova nave fu varata il 4 aprile 1928 e, subito dopo, nello stesso cantiere di Castellammare, fu impostata la gemella R. N. S. 'Amerigo Vespucci', poi varata il 22 marzo 1930 ed attualmente in servizio. Il 'Cristoforo Colombo' svolse la sua attività effettuando nove Campagne Addestrative, unitamente al 'Vespucci', nel Mediterraneo, in Nord Europa e nell'Oceano Atlantico.
Il progettista dei due velieri fu il Tenente Colonnello del Genio Navale Francesco Rotundi, uno dei più brillanti progettisti navali di tutti i tempi. Sia la 'Cristoforo Colombo' che l''Amerigo Vespucci' erano costruite sullo stesso progetto di massima prodotto dalla genialità di Rotundi, ma differivano l'una dall'altra per le dimensioni. La 'Colombo' aveva lo scafo leggermente più piccolo misurando metri 66,8 in lunghezza al galleggiamento (metri 78,3 fuori tutto), metri 14,8 in larghezza e mt. 5,6 in immersione; contro mt. 70 (82,4 fuori tutto) per 15,5 per 6,3 della 'Vespucci'. Il motore ausiliario diesel-elettrico della 'Colombo' aveva la potenza di 1.600 Hp e poteva imprimere alla nave la velocità massima di 10,5 nodi a mezzo di due eliche coassiali (sulla 'Vespucci' vi è sempre stata una sola elica). Lievi differenze vi erano nella attrezzatura velica e nelle sistemazioni di bordo (ad esempio la 'Colombo' non aveva la timoneria di poppa ed il picco di carico era imperniato alla base dell'albero di maestra); l'albero di bompresso aveva, nelle due navi, una diversa inclinazione. Diverso era l'attacco delle sartie: a filo della murata per il 'Vespucci' ed esterno per il 'Colombo', ma nel complesso le due navi erano sostanzialmente simili. L'armamento, del tutto simbolico, consisteva in quattro cannoni da 70/40 mm e quattro mitragliatrici.
Le vele, di tela di canapa, avevano una superficie di 2.824 mq. Questa la composizione:
- albero di maestra: trevo di maestra, gabbia fissa, gabbia volante, gran velaccio, controvelaccio;
- albero di mezzana: randa, contromezzana, contromezzana volante, controbelvedere, belvedere;
- albero di trinchetto: trevo di trinchetto, parrocchetto fisso, parrocchetto volante, velaccino, controvelaccino;
- albero di bompresso: controfiocco, fiocco, gran fiocco, trinchettina;
- vele di strallo: strallo di belvedere, strallo di contromezzana tra maestra e mezzana, strallo di controvelaccio e strallo di velaccio tra maestra e trinchetto.
Il 'Cristoforo Colombo' entrò in servizio in data 8 settembre 1928.
Nel 1933 Nave 'Colombo' effettuò una crociera a vela, insieme alla 'Vespucci', negli Stati Uniti, nelle Antille e Cuba. Belle pagine su quella navigazione si trovano nell'opera di Alberto Da Zara, *Pelle d'Ammiraglio,* Arnoldo Mondadori Editore, 1949.
Da Zara assunse il comando di Nave Colombo il 15 giugno 1932. In occasione di quella crociera invernale, du-



SOUTHSAILS

Veleria **South Sails**

> COSTRUZIONE DI VELE PER CROCIERA E REGATA IMS E OPEN
> FORNITORI DI SISTEMI GIREVOLI E ROTAIE PER RANDE FULL BATTEN
> ASSISTENZA DIRETTA E PROVA IN MARE

V.le dell'Industria, 3 - 47100 Forlì - Italy
Tel. 0543 723234 - Fax 0543 725835

rata cinque mesi, furono percorse, a vela, oltre 10.000 miglia.
Nel 1938 trovò imbarco sulla 'Colombo' il Capitano Medico Bruno Falcomatà, eroe di guerra successivamente caduto in battaglia, sui mezzi di assalto della Marina, nelle acque di Malta il 26 luglio 1941 ed insignito di due medaglie di bronzo ed una d'argento al valore militare sul campo.
Dopo aver compiuto numerose crociere con gli allievi dell'Accademia navale, la 'Colombo' rimase pressoché inattiva in Adriatico durante il secondo conflitto mondiale. L'8 settembre 1943, il 'Colombo', assieme al 'Vespucci' ed alla nave scuola 'Palinuro' si trovava a Trieste. Le tre navi ricevettero l'ordine di recarsi a Pola ed il mattino dopo proseguirono verso sud, con l'ordine iniziale di recarsi a Cattaro. Il 'Palinuro', non avendo scorte di combustibile sufficienti, fu dirottato ad Ortona dove, essendo la città in procinto di essere occupata dalle truppe tedesche, fu sabotata ed abbandonata. I Comandanti di Nave 'Colombo' e 'Vespucci', avendo avuto notizia che Cattaro non era più un porto sicuro, invertirono la rotta verso il nord finché, il pomeriggio del 12 settembre, ricevettero l'ordine di raggiungere Brindisi dove giunsero senza incidenti alle 21,30 del giorno 13. Le navi scuola restarono poi a Taranto fino al termine del conflitto.
Sul sito Internet www.ammiraglia88.it è possibile reperire ulteriori notizie sul 'Colombo' oltre che, ovviamente, presso l'Ufficio Storico della Marina (Roma, Via dell'Acqua Traversa 151). Si legge che particolarmente degna di nota fu la Campagna Addestrativa del 1946. In quell'anno il Comandante fu il C. F. Giovanni Adalberto e la crociera aveva come destinazioni Taranto – Catania – Cagliari. La navigazione tra Taranto e Catania si svolse dal 30 ottobre al 4 novembre, fu tranquilla e senza particolari eventi. Il 10 novembre il veliero salpò per Cagliari, ma questa volta Nave 'Colombo' venne investita da una grossa tempesta durata tre giorni. La tempesta fu di tale intensità che il Capo di Stato Maggiore, al loro rientro, fece una lettera di elogio per come erano riusciti a superarla. Un'altra memorabile tempesta fu quella che il 'Colombo' dovette affrontare, nel 1947, durante la navigazione da Napoli a Genova, avvenuta dal 20 al 29 gennaio. La nave riportò ingenti danni alle attrezzature e l'intensità fu tale da portarla fuori rotta.

La R. N. S. 'Cristoforo Colombo' rimase di proprietà della Regia Marina fino al 1949; poi, in conseguenza del trattato di pace, il veliero fu ceduto all'U.R.S.S. nel porto di Odessa, il 3 marzo 1949. Le venne tolto il nome per essere contrassegnata con la sigla Z 18. Venne utilizzata come nave scuola in Mar Nero (Odessa, Yalta, Sebastopoli) fino al 1959 (sotto la Voyenno-Morskogo Flota). Fu ceduta nel 1960 all'Istituto nautico di Odessa; nel 1961 avrebbe dovuto essere sottoposta ad importanti lavori di manutenzione, che mai avvennero, venendo, nel frattempo, adibita al trasporto del legno con il nome Dunay (Danubio); successivamente disalberata ed utilizzata come deposito di carbone nel 1963 bruciò insieme al suo carico, venendo radiata dall'albo delle navi nello stesso anno. Rimasta abbandonata e semidistrutta per altri otto anni, nel 1971 venne demolita. Questa versione dei fatti, pubblicata sulla Rivista Marittima del marzo 1994, fu conseguenza di notizie probabilmente avute dall'Addetto Navale presso l'Ambasciata Russa in Italia. Ma sulla fine di Nave 'Colombo' le notizie sono discordanti. Infatti nell'articolo sulla sorte delle navi della Marina Italiana in Unione Sovietica, pubblicato sul Bollettino dell'Ufficio Storico della Marina, nel marzo 1995, si riferiva che:
- la nave era stata registrata il 4 marzo 1949 come 'Nave Scuola' nella flotta del Mar Nero;
- era stata radiata nel 1959;
- successivamente assegnata all'Istituto Superiore del Ministero della Marina di Leningrado e quindi trasferita in quella sede;
- nel 1963 una apposita commissione non ritenne idoneo ad un ulteriore impiego il vecchio scafo, che fu demolito nel cantiere di Glavvtorcemet, nelle isole Turukhanye presso Leningrado. Indipendentemente da come si svolsero i fatti, certamente Nave 'Colombo' non meritava una tale fine.

In data 9 febbraio 1949 Nave 'Colombo' partì dal porto di Taranto diretta al porto di Augusta. Il 12 febbraio successivo, veniva ammainata la bandiera militare ed issata quella mercantile. Il 19 febbraio lasciò il porto di Augusta diretta ad Odessa. Il 26 febbraio la nave entrò nei Dardanelli ed il 27 fece sosta nel porto di Istanbul per rifornimenti. Il 2 marzo, presa a rimorchio, Nave 'Colombo' entrò in porto ad Odessa e fu ormeggiata presso la banchina nella quale già si trovavano il 'Duca degli Abruzzi' ed il 'Fortunale', altre due navi da consegnare all'URSS. Alle ore 17.00 del 3 marzo 1949 fu ammainata la Bandiera italiana!
E' fortemente auspicabile che il Governo italiano voglia ricostruire la straordinaria Nave scuola 'Cristoforo Colombo' così come è accaduto per altri importanti nomi di navigli della Marina Militare (Garibaldi, Doria, Vespucci, Duilio, Palinuro, Scirè, Longobardo, Todaro...).

Le nuove cariche dell'A.S.D.

L'Assemblea dei soci della nostra Associazione Sportiva il 27 febbraio u.s. ha rinnovato gli organi sociali per il triennio 2009/2011, elevando il numero dei consiglieri dagli attuali 8 a 10.

Ecco i nominativi:

Presidente: Maria Teresa Dolcini

Consiglieri: Paolo Aniballi, Fabio Balducci, Massimo Candelari, Lorenzo Foghini, Giovanni Giombi, Oscar Graziosi, Paolo Nicoletti, Riccardo Pelliccia, Aldo Scandali, Pietro Schilardi (Vice Presidente)

Collegio dei Revisori dei conti: Teofilo Celani, Franco Iobbi, Mauro Marcelli

Collegio dei Probiviri: Raniero De Sisto, Antonio Flotta, Piergiorgio Sciaratta.

Edizioni Aniballi ha recentemente ristampato "L'ARSENALE DORICO - il cantiere di Ancona e le sue navi". Il volume è un'interessante ed ampia rassegna fotografica, corredata da schede tecniche e storiche, di tutte le navi costruite nel cantiere navale di Ancona, dal primo piroscafo "Principessa Jolanda" che scese in acqua nel 1921 alle ultime navi da crociera extralusso attualmente in allestimento. Il volume, tradotto anche in inglese per i clienti Fincantieri, è in vendita in tutte le librerie.

CONVENZIONI

Capita a tutti noi naviganti di fare acquisti in negozi di articoli nautici. Un bozzello, un cavo, vernici, una cerata, scarpe, viti, etc.: piccole spese sulle quali, grazie alle convenzioni, è possibile risparmiare esibendo la tessera sociale in corso di validità.

Un motivo in più per essere soci dell'Assonautica.

Servizi Soci

BANCA AGRILEASING S.p.A.
Gruppo Banche di Credito Cooperativo
Tel. 348/6530390
Leasing Nautico a condizioni favorevoli per i soci, con riduzione del 50% delle spese di istruttoria

T.A.U. S.r.l.
Via di Poppiano, 38
50025 MONTESPERTOLI (Fi)
tel. 055/82359 – fax 055/82364
www.tau-sport.it tau@tau-sport.it
Sconto 10% su articoli di abbigliam. sportivo nautico e tecnico di listino ordinario. Sconto 5% su listino di occasioni

MARINA OLIVE ISLAND
Sutomiscica, Croatia
Sconto 10% sulle tariffe ormeggio. Possibilità di prenotare l'ormeggio telefonicamente

WWW.ILMARINAIO.COM
Vendita online Accessori nautici
Sconto 10% sui prezzi di tutti gli articoli pubblicati su sito
Per usufruire dello sconto è sufficiente iscriversi, chiamando il Servizio Clienti al n. 02/99021636 e presentandosi come "socio Assonautica Ancona" o inviare una e-mail con recapito telefonico a nadia@nautistore.com per essere ricontattati.

CONERO CARAVAN S.r.l.
S.S.16 km. 309,700 - 60021 CAMERANO
Via Mascino - Marina Dorica
tel. 071/95559 – fax 071/95127
Sconto 15% su tutta la gamma di prodotti nautici. Sconto 35%-40%-50% a seconda quantità sulle antivegetative BRIGNOLA
New *PROMOZIONE CERATE*

A.N.C.C.P. Ag. certificazione
Società riconosciuta a livello nazionale
tel. 0586 /260694
Pratiche relative al rilascio, rinnovo e convalida del certificato di sicurezza
Sconto 10% sul listino

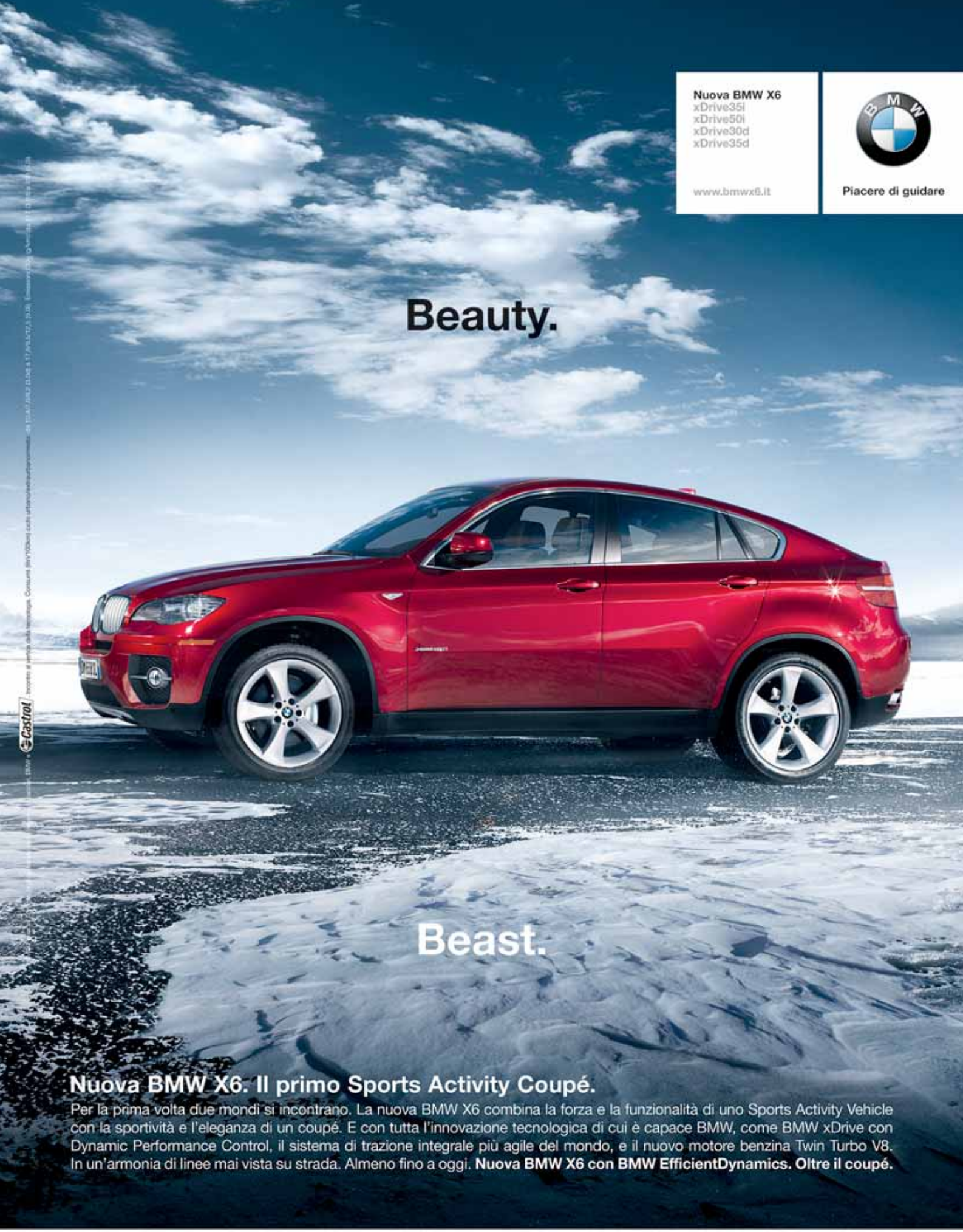
SUPERNAUTICA BOAT SERVICE
Via Scossicci
62017 PORTO RECANATI (MC)
tel. 337/636156
Perizie-consulenze di compravendita-assistenza pratiche nautiche a tariffe vantaggiose

ATELIER OTTICO
Via Marconi, 13
60022 CASTELFIDARDO (AN)
tel./fax 071/7825357
info@atelierottico.it
Sconti 10% occhiali da sole
7% occhiali da vista - 5% prodotti Zeiss

LIBRERIA GULLIVER
C.so Mazzini, 31
60121 ANCONA
tel. 071/53215
Sconto 15% sul prezzo di copertina

MAGLIA & CO. S.r.l.
Sportswear
Rivenditore autorizzato SLAM
C.so Matteotti, 165 - ANCONA
tel. 071/2072199
C.so Mazzini, 41 - ANCONA - tel. 071/55416
Sconto 10%
Sconti particolari per equipaggi

UDICER/NAUTITEST
Organismo di certificazione
notificato dalla Comunità Europea
tel. 071/5906435 - 3483804311
Pratiche relative al rilascio, rinnovo e convalida del certificato di sicurezza
Sconto 20% sul listino



Concessionaria BMW Car Point
Via 1° Maggio, 124 - SS Adriatica Loc. Baraccola - Tel. 071 2912511 - ANCONA
Via Dante, 223 - Tel. 0732 250114 - FABRIANO (AN)
Strada della Romagna s.n. - Tel. 0721 288511 - PESARO

Ancona / tel. 0712075967 / www.coneronautica.it

43° 36', 65 N - 13° 28', 91 E

Non perdere le coordinate!
Ti aspettiamo
a Marina Dorica / Ancona

- Motoscafi / Gommoni
- Motori marini
- Attrezzature
- Abbigliamento

Conero Nautica

Imbarcazioni, attrezzature & abbigliamento tecnico

SLAM
MUSTO
Marlow
DOYLE
LEWMAR
Prestige
ASSO
Johnson
EVINRUDE
Arimar

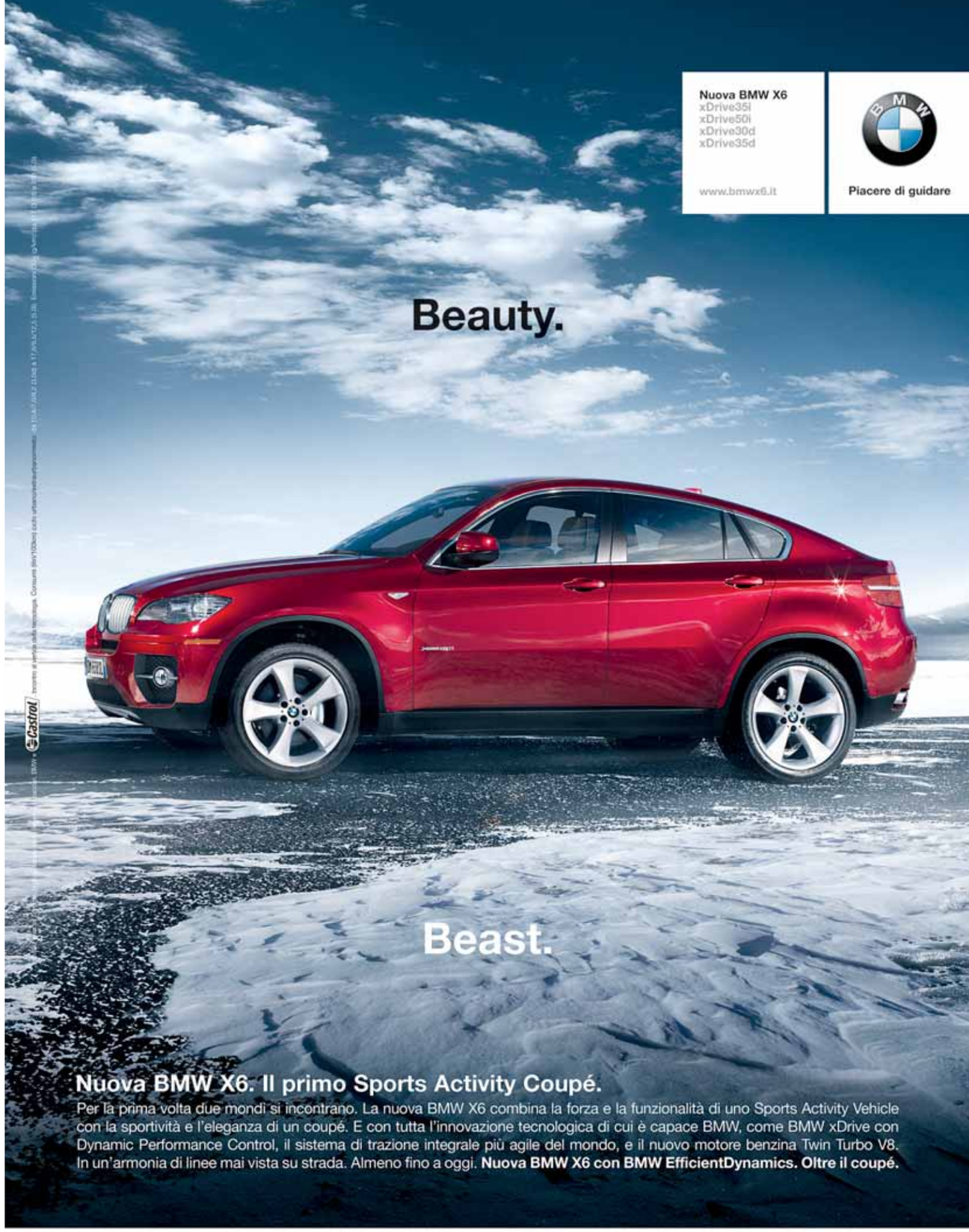
Per noi i fatti
contano
più di qualunque altra cosa

UNIPOL ASSICURAZIONI

UNIPOL BANCA
Prima di tutto, tu

Agenzia generale
PESARESI GIORGIO
Via 29 Settembre n. 2
Tel. 071 205168

Filiale di
Ancona
Via Giannelli n. 18
Tel. 071 203840



Concessionaria BMW Car Point
Via 1° Maggio, 124 - SS Adriatica Loc. Baraccola - Tel. 071 2912511 - ANCONA
Via Dante, 223 - Tel. 0732 250114 - FABRIANO (AN)
Strada della Romagna s.n. - Tel. 0721 288511 - PESARO